

Chip per cani

Abandonare in autostrada il cane per andare in vacanza? Disfarsi del fedele quattro zampe perché, non più cucciolo, è ingombrante per l'appartamento? Questi incivili atteggiamenti si ridurranno, e saranno facilmente perseguibili, grazie all'anagrafe canina informatizzata in corso di realizzazione anche nel modenese.

Infatti un minuscolo microchip, inserito sottopelle tra scatola cranica e l'orecchio, sarà la carta d'identità del cane e una certificazione indelebile dei vari proprietari: un lettore elettronico sarà in grado, in pochi secondi, di ricostruire appartenenza e caratteristiche dell'animale.

Nei prossimi mesi nei Comuni modenesi - cui la Provincia ha già fornito il software per la gestione locale dei dati dell'anagrafe che confluirà in unica banca dati regionali - partirà l'attività di inserimento dei microchips agli animali che saranno denunciati per la prima volta dai proprietari presso gli appositi uffici comunali. Per agevolare e informare il lavoro degli operatori comunali delle anagrafi canine la Provincia di Modena, a cui la normativa affida compiti di coordinamento degli enti locali, ha organizzato anche momenti e azioni for-

mative.

Questo sistema di identificazione elettronica è indolore e più sicuro del sorpassato tatuaggio: l'applicazione, con una siringa monouso, è localizzata in una parte adiposa del cranio del cane che evita l'entrata in circolo del microchip.

Sono i Comuni a consegnare ai proprietari degli animali microchip e kit mentre per l'applicazione occorre recarsi presso i servizi veterinari pubblici o privati: la spesa è rispettivamente di 17 mila lire presso le strutture pubbliche e non oltre le 40 mila lire presso studi di veterinari privati.

La Provincia di Modena - dopo che la Regione Emilia Romagna, recependo la legge 281/91 e successive modifiche, ha approvato il 7 aprile 2000 la legge n° 27 su "Norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" - ha il compito di gestire la Banca dati provinciale in raccordo con le anagrafi comunali e la banca dati regionale e di coordinare l'azione dei Comuni per la gestione informatizzata dell'anagrafe.

La Regione Emilia Romagna, inoltre, ha affidato alla Provincia di

L'anagrafe canina si avvale delle più moderne tecnologie informatiche. I cani con carta d'identità "sottopelle"



Bologna, mediante apposita convenzione, la gestione della banca dati informatizzata a livello regionale poiché questo ente ha già sperimentato sul proprio territorio il programma di gestione informatizzata delle anagrafi Canine comunali. ❖